



COMUNE DI TRECENTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27/09/2018

OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "BILANCIO".

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Settembre alle ore 19:00, SEDE DEL CONSIGLIO, dietro regolare avviso di convocazione del 21/09/2018, Prot. N. 8454, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
LARUCCIA ANTONIO	SI
TEGAZZINI MATTEO	SI
BRUSCO DANIELA	SI
FALCONE ALESSANDRA	--
FRANCO ROBERTA	SI
GIACOMELLA ERMANNO	SI
MELOTTI MATTEO	SI
MELOTTI SIMONE	SI
BIANCHINI GILBERTO	SI
CESTARO VALENTE	SI
GUIDORIZZI LUISA	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

BISAGLIA SIMONA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. CIRILLO GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LARUCCIA ANTONIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

MELOTTI MATTEO
MELOTTI SIMONE
CESTARO VALENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 20 del vigente Statuto Comunale, il quale prevede che:

"1. Il consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione. 2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento. 3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.";

Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, che testualmente recita:

"1. Il Consiglio comunale può costituire al suo interno commissioni permanenti e speciali, composte solo da Consiglieri comunali: le prime con il compito di esprimere parere su atti di particolare rilevanza attribuiti alla competenza della Giunta o del Sindaco, le seconde con l'incarico di predisporre regolamenti e di studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria, compresi fra le competenze del Consiglio. Alle commissioni è assicurata l'opera dei dipendenti comunali, nonché, per quelle speciali, anche di esperti esterni che abbiano riconosciuta competenza nelle materie da trattare. Con la deliberazione di costituzione sono stabilite le modalità di composizione e di funzionamento delle commissioni e la loro durata, nonché gli eventuali compensi dovuti ai membri esterni e la copertura finanziaria a carico del bilancio dell'ente. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

2. Il Presidente delle commissioni di cui sopra, eletto all'interno delle commissioni stesse, riferisce al Consiglio, periodicamente, sull'avanzamento dei lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

3. Nel caso di commissioni di controllo o vigilanza, previste nelle convenzioni stipulate con enti esterni all'Amministrazione comunale, la presidenza è attribuita ad un Consigliere dei gruppi di opposizione.";

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'istituzione di una Commissione Permanente "BILANCIO", disciplinandone nel contempo, per quanto non previsto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, l'organizzazione ed il funzionamento secondo i seguenti indirizzi:

1. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

La Commissione è composta da consiglieri rappresentanti, con criterio proporzionale, di tutti i gruppi consiliari.

Sulla base dei 2 gruppi consiliari attualmente costituiti, la Commissione è composta complessivamente da n 4 membri, così ripartiti:

- 2 consiglieri di maggioranza;
- 1 consigliere di minoranza
- il Sindaco, membro di diritto.

Il Presidente viene eletto in seno ai componenti della Commissione nominata dal C.C..

Nei casi in cui la modificazione della composizione dei gruppi consiliari renda necessaria una redistribuzione delle presenze nella Commissione, si procederà con apposita deliberazione consiliare.

2. OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE

La Commissione è costituita con l'obiettivo di:

- ✓ *Acquisire le informazioni necessarie alla conoscenza tecnica degli atti di competenza consiliare, approfondendo le tematiche relative ai principali documenti di programmazione e di rendicontazione economico finanziaria.*

3. DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

La Commissione dura in carica sino allo scadere del mandato amministrativo e, qualora il nuovo Consiglio Comunale intenda riconfermarne l'istituzione, le nomine devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento dello stesso.

4. FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Il Presidente della Commissione convoca e presiede le riunioni e ne stabilisce l'ordine del giorno. Egli esercita tutte le funzioni previste dal presente provvedimento e cura l'efficace esercizio delle competenze della Commissione e l'attuazione delle sue decisioni. La carica di presidente della commissione non può essere rivestita dal Sindaco.

I Consiglieri Comunali possono assistere alle riunioni della Commissione anche senza farvi parte, senza diritto di intervento, né di voto.

La redazione dei verbali della commissione viene effettuata dal Presidente o da un componente delegato individuato tramite voto su proposta del Presidente della commissione stessa.

Gli uffici competenti per materia assicurano al Presidente della Commissione tutte le informazioni ed il supporto tecnico necessari allo svolgimento dei lavori.

Relativamente alle materie di propria competenza, la Commissione può organizzare consultazioni ed audizioni, il cui programma è deciso dalla stessa. Può inoltre richiedere l'intervento alle riunioni degli Assessori, del Segretario Comunale, di funzionari e consulenti del Comune. Questi ultimi, in forza della richiesta, sono tenuti ad intervenire.

5. CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO DELLE ADUNANZE.

La Commissione è tenuta a svolgere tutte le adunanze necessarie per esercitare efficacemente le sue funzioni.

Le adunanze sono convocate dal Presidente, che ne stabilisce l'ordine del giorno nel rispetto di quanto stabilito dal presente atto.

Il Presidente è tenuto, entro quindici giorni, a convocare la Commissione su un determinato argomento, ovvero a inserire un argomento tra i punti all'ordine del giorno di una adunanza già convocata, quando lo richiedano, in forma scritta, almeno due consiglieri componenti la Commissione.

Qualora il Presidente non provveda a convocare la Commissione in termini utili per ottemperare a quanto stabilito dallo Statuto, dai regolamenti, da una deliberazione o da una mozione del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio può stabilire una determinata scadenza e, ove persista l'inadempienza, convocare in sua vece la Commissione.

La Commissione si riunisce di diritto tre giorni prima della data della seduta consiliare nel corso della quale saranno discussi il bilancio ed il rendiconto, perché si possa procedere ad esaminare nello specifico i predetti documenti contabili.

Le adunanze della Commissione sono convocate in forma scritta con almeno due giorni lavorativi di anticipo, riducibili a uno per motivate ragioni d'urgenza. La convocazione deve

contenere l'ordine del giorno della riunione.

L'avviso di convocazione sarà trasmesso esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica istituzionale dei Consiglieri. I termini per il recapito decorrono dalla data e dall'orario registrati sui sistemi informatici di invio del documento.

Copia della convocazione, dell'ordine del giorno e del verbale sintetico delle adunanze delle commissioni consiliari è inviata al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo consiliari e al Sindaco.

La Commissione è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei componenti.

In assenza del numero legale, la commissione può effettuare le audizioni, iscritte all'ordine del giorno, di rappresentanze di cittadini e associazioni, ovvero seguire l'illustrazione e la presentazione di argomenti in materie di propria competenza, purché siano presenti il Presidente della Commissione e consiglieri membri della stessa che rappresentino, con criterio proporzionale, almeno un terzo dei consiglieri comunali.

Trascorsi 30 minuti dall'ora stabilita nell'avviso di convocazione, qualora non si stia procedendo agli adempimenti di cui sopra, ovvero qualora essi siano terminati, il segretario procede, a richiesta del Presidente o di un consigliere membro della Commissione a verificare la presenza del numero legale. In caso di esito negativo, il Presidente dichiara deserta la seduta.

Qualora, successivamente all'apertura di una seduta, il Presidente constati in qualsiasi momento che il numero legale sia venuto meno, dichiara chiusa la seduta.

6. DECISIONI DELLA COMMISSIONE.

Le decisioni della Commissione sono assunte con il voto favorevole di componenti che rappresentino la maggioranza dei consiglieri comunali.

Le votazioni avvengono in forma palese.

7. PUBBLICITA' DELLE ADUNANZE.

Le adunanze non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Commissione.

8. VERBALIZZAZIONE DELLE ADUNANZE.

Delle adunanze della Commissione consiliare viene tenuto, a cura della segreteria della riunione, un verbale sintetico contenente l'elenco degli intervenuti alle adunanze medesime, gli argomenti esaminati, le eventuali decisioni assunte e i voti espressi. Esso è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

9. NORMA GENERALE

Alle adunanze della Commissione, per quanto non disciplinato dal presente atto, si applicano, ove compatibili, le norme dello Statuto e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

La Commissione, all'unanimità, può decidere modalità di organizzazione dei lavori diverse da quanto previsto dall'articolato che precede.

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;

UDITA l'intervenuta discussione, che si riporta in forma riassuntiva, come di seguito indicato:

"Il Sindaco dà la parola al vicesindaco che procede all'illustrazione della proposta.

Il cons. Bianchini apprezza la scelta dell'istituzione della commissione in un'ottica di snellimento delle procedure di programmazione economico – contabile. Fa presente che c'è una differenza rispetto a quanto detto in conferenza capigruppo: si era ipotizzato solo la presenza dei capigruppo e del Sindaco, in un'ottica di snellimento.

Il Sindaco esprime favorevole per il coinvolgimento di altri consiglieri, e propone la scelta di Tegazzini e Matteo Melotti.

Bianchini, alla luce della proposta presentata, esprime il proprio favore solo sul titolo e della stessa, e non sul contenuto in relazione agli indirizzi per il funzionamento, e in tal senso chiede che si possa procedere ad una duplice votazione.

Si procede alle operazioni di voto ed al relativo scrutinio, all'esito del quale vengono in rilievo i seguenti risultati:

- Matteo Melotti – voti 4;
- Bianchini – voti 3;
- Tegazzini – voti 3.

Il Sindaco, a questo punto, per andare incontro alle richieste della minoranza, chiede di votare separatamente il titolo dal resto del deliberato.

- Votazione titolo: unanimità dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano a maggioranza assoluta,
- Votazione testo (funzionamento): favorevoli n. 7 , astenuti. 3 (Bianchini, Cestaro e Guidorizzi), contrari n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano a maggioranza assoluta;

Ciò premesso,

DELIBERA

1. di confermare l'istituzione della Commissione consiliare permanente Bilancio, disciplinandone nel contempo, per quanto non previsto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, l'organizzazione ed il funzionamento della stessa così come articolato nelle premesse narrative, che quivi si intendono integralmente riportate;
2. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 96 "Riduzione degli organismi collegiali" del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", la costituzione della Commissione consiliare permanente "Bilancio" è ritenuta indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente;
3. di nominare componenti della Commissione consiliare permanente "Bilancio", per il mandato amministrativo 2018 - 2023 i Consiglieri comunali sottoelencati:
 - Matteo Melotti – voti 4;
 - Bianchini – voti 3;
 - Tegazzini – voti 3.

Infine, il Consiglio Comunale,

con n. 10 voti favorevoli, n. / voti contrari e n. / astenuti, espressi mediante votazione palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 611 del 21/09/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio **SPIRANDELLI SIMONE** in data **21/09/2018**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Sindaco
Sig. LARUCCIA ANTONIO

Il Segretario Comunale
Dott. CIRILLO GIOVANNI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 966

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **STELLA FRANCESCA** attesta che in data **12/10/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge.